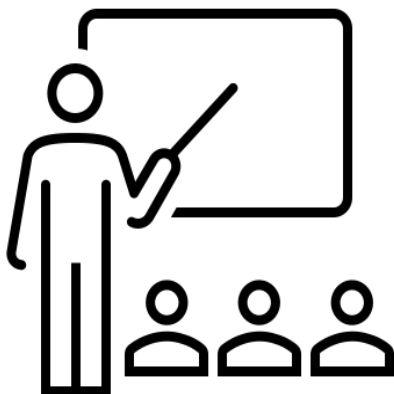


Istituto Scolastico Superiore Paritario “Kennedy”



Documento del Consiglio di classe

A.S. 2024/2025

*Classe: 5^A A
ITE – AFM*



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

*Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo delle Scienze Umane
SSTD02500P (D.M. 29.12.2000) – SSPQC7500O (D.D. 30.09.2020)*

Via Michele Coppino 1/3 – 07100 Sassari – SS – tel/fax 079233602

email: info@kennedyss.it pec: kennedyss@arubapec.it

www.kennedyss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2024

Art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017 e O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 09/05/2025

5^A A Istituto Tecnico Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

A.S. 2024/2025

*Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative
Prof. Salvatore Sabino*

Sommario:

1. Componenti del Consiglio di classe	5
2. Presentazione dell'Istituto Scolastico Superiore Kennedy	6
3. Profilo professionale: Istituto Tecnico Economico, Indirizzo AFM	7
4. Piani di studio e quadro orario	10
5. Profilo della classe	11
6. Avvicendamento docenti	12
7. Percorso formativo	13
7.1. <i>Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>	13
7.2. <i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	13
7.3. <i>Competenze trasversali</i>	14
7.4. <i>Obiettivi educativi raggiunti da una parte della classe</i>	15
7.5. <i>Obiettivi didattici raggiunti da una parte della classe</i>	15
7.6. <i>Obiettivi raggiunti individualmente</i>	16
8. Metodi, tempi e strumenti di lavoro	16
8.1. <i>Metodi</i>	16
8.2. <i>Svolgimento dei programmi</i>	17
8.3. <i>Processo di apprendimento</i>	17
8.4. <i>Tempi dell'apprendimento</i>	18
8.5. <i>Strumenti di lavoro</i>	18
8.6. <i>Spazi</i>	19
9. Valutazione	20
9.1. <i>Strumenti di valutazione e verifica</i>	20
9.2. <i>Tipologie di prove utilizzate durante l'anno scolastico</i>	21
9.3. <i>Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità</i>	22
9.4. <i>Valutazione del comportamento</i>	23
10. Organizzazione degli interventi di recupero	23
11. Tipologie di lavoro del Consiglio di classe	23



ALLEGATO 1: ATTIVITA' EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	24
1. Componenti Commissione d'Esame	24
2. Prove d'Esame – Simulazioni	24
2.1. Prima prova scritta	24
2.2. Seconda prova scritta	28
2.3. Colloquio	30
 ALLEGATO 2: EDUCAZIONE CIVICA	 31
 ALLEGATO 3: PCTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO	 34
 ALLEGATO 4: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	 36
 ALLEGATO 5: SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	 37
A. Materia: Lingua e letteratura italiana	37
B. Materia: Lingua e cultura straniera – Inglese	40
C. Materia: Seconda lingua comunitaria - Spagnolo	42
D. Materia: Storia	44
E. Materia: Diritto	47
F. Materia: Economia politica	49
G. Materia: Economia aziendale	51
H. Materia: Matematica	55
I. Materia: Scienze motorie e sportive	57
 ALLEGATO 5: CREDITI SCOLASTICI	 58
 ALLEGATI AL DOCUMENTO	 59

1. Componenti del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Angela Puggioni	Italiano / Storia
Cecilia Ledà D'Ittiri	Spagnolo
Daniele Carta	Matematica
Fabiana Canu	Inglese
Laura Satta	Diritto / Economia politica
Marco Cabeccia	Scienze motorie e sportive
Stefania Franca De Col	Economia aziendale

Coordinatore della classe
Prof.ssa Laura Satta

2. Presentazione dell'Istituto Scolastico Superiore Kennedy

L'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy", fondato a Sassari nel 1980 come Istituto di recupero degli anni scolastici, ha ottenuto il riconoscimento legale e assunto l'attuale denominazione nel 1988, in seguito ai Decreti Ministeriali del 17 maggio 1988 e dell'11 luglio 1989.

Con il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2000 è stato ufficialmente riconosciuto come Istituto Paritario.

L'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" è un istituto privato e paritario che offre parità di trattamento con gli istituti statali per i seguenti percorsi:

- Istituto Tecnico Economico con indirizzo in Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Liceo delle Scienze Umane.

L'organizzazione e il funzionamento amministrativo e didattico sono regolati dalle medesime normative che governano gli istituti statali corrispondenti.

I titoli rilasciati dall'Istituto alla fine di ogni anno scolastico hanno lo stesso valore legale di quelli ottenuti presso le scuole statali:

- *Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing* acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali e internazionali;
- *Il maturato al Liceo delle Scienze Umane* sviluppa competenze generali nelle aree della psicologia, sociologia e antropologia.

Gli studenti scelgono di frequentare l'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" per la sua costante attenzione alla formazione di ciascun individuo, offrendo programmi formativi in continuo aggiornamento e seguendo i più innovativi progetti ministeriali e regionali.

La scuola stabilisce un rapporto significativo con gli studenti, ponendoli al centro del processo di apprendimento, allo scopo di prepararli al meglio per il mondo universitario e/o del lavoro.

Gli studenti, appartenenti alla fascia di età compresa tra i quattordici e i trent'anni, provengono da diverse località della Sardegna, ognuno con esperienze e percorsi didattici diversificati.

L'ambiente familiare di provenienza è altrettanto vario, arricchendo la comunità scolastica con culture e sensibilità diverse.

L'Istituto, recentemente ristrutturato, offre spazi ampi e luminosi, con quasi tutte le aule dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM).

L'orario delle lezioni è progettato per consentire ai pendolari di rientrare nei loro paesi d'origine in orari compatibili con i mezzi pubblici.

La scuola, con il contributo attivo degli studenti, si impegna a mantenere un'immagine attuale e a essere un luogo di crescita culturale e civile, promuovendo la convivenza democratica e l'inclusione sociale.

Inoltre, si propone come centro di formazione continua e riflessione sulle sfide contemporanee, promuovendo progetti e iniziative di crescita sociale a tutti i livelli.

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata alla valorizzazione delle risorse degli studenti, motivandoli allo studio e contribuendo al recupero di situazioni di svantaggio culturale e motivazionale che possono portare alla dispersione scolastica.

In sintesi, l'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" rappresenta il luogo ideale per soddisfare le esigenze di aggregazione, comunicazione e socializzazione degli studenti, offrendo un ambiente stimolante, sereno e inclusivo.

3. Profilo professionale: Istituto Tecnico Economico, Indirizzo AFM

L'Istituto Tecnico Economico, ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing mira a far conseguire delle conoscenze tecniche – economiche in diversi rami: il marketing, l'economia sociale, l'amministrazione delle imprese, l'economia e la finanza.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e PCTO (ex alternanza scuola/lavoro) sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Inoltre, il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", oltre a una buona cultura generale di carattere storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, dai quali imparare a valutare fatti e situazioni e i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

4. Piani di studio e quadro orario

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>

5. Profilo della classe

La classe 5ª A dell'Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è composta da 25 studenti, di cui 6 femmine e 19 maschi. Gli alunni provengono da Sassari, dai paesi limitrofi, nonché da località più distanti come Castelsardo, Olbia e Siniscola (NU). Alcuni di loro praticano attività sportive nel pomeriggio.

Sono presenti 7 allievi con diagnosi di DSA e 2 alunni BES per i quali sono stati predisposti i PDP.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per livello di apprendimento sia per interessi personali. È possibile individuare tre principali sottogruppi:

- Un piccolo gruppo di studenti ha partecipato con costanza e coinvolgimento al percorso educativo, raggiungendo risultati mediamente positivi in tutte le discipline grazie all'impegno, all'interesse e alla partecipazione attiva.
- Un secondo gruppo, più numeroso rispetto al primo, pur dimostrando buone capacità, ha adottato un atteggiamento piuttosto superficiale, concentrando gli sforzi soprattutto in occasione delle verifiche. Questo ha comportato una preparazione generalmente sufficiente, ma non sempre stabile.
- Un terzo gruppo, infine, ha incontrato maggiori difficoltà nel mantenere un impegno regolare, anche a causa di incerte basi, un metodo di studio poco efficace e di un'organizzazione personale non sempre adeguata. In questi casi, il livello di preparazione si è mantenuto essenziale, con un rendimento scolastico che, pur faticosamente, ha raggiunto la sufficienza.

La frequenza scolastica è risultata discontinua per alcuni alunni, condizionata da fattori quali il pendolarismo, ritardi frequenti, assenze prolungate, uscite anticipate e problematiche di natura personale o familiare. Tali situazioni hanno influito negativamente sul rendimento complessivo.

In merito al comportamento, gli alunni si sono mostrati molto vivaci e, in alcuni casi, hanno evidenziato scarsa puntualità nella consegna dei compiti e nel rispetto delle scadenze.

Per quanto riguarda la continuità didattica, rispetto all'anno precedente è stata garantita per le seguenti discipline: diritto, economia aziendale, scienze motorie e spagnolo.

Il Consiglio di classe ha lavorato per promuovere un approccio allo studio più autonomo e consapevole, cercando di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e offrendo supporto in presenza di difficoltà, attraverso una programmazione attenta e mirata. Le attività previste in sede di programmazione annuale sono state svolte quasi integralmente secondo quanto pianificato.

Il rapporto con le famiglie si è mantenuto costante, principalmente attraverso i colloqui programmati, ma anche mediante contatti telefonici, ogni volta che si è reso necessario un confronto tempestivo.



6. Avvicendamento docenti

DISCIPLINA	DOCENTE			
ITALIANO	Prof. Alessandro Sanna DA GENNAIO: Prof.ssa Angela Puggioni	3°	4°	5°
				X
STORIA	Prof. Alessandro Sanna DA GENNAIO: Prof.ssa Angela Puggioni	3°	4°	5°
				X
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Stefania Franca De Col	3°	4°	5°
				X
DIRITTO	Prof.ssa Laura Satta	3°	4°	5°
		X	X	X
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Laura Satta	3°	4°	5°
				X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Manuela Zuri DA GENNAIO: Prof.ssa Fabiana Canu	3°	4°	5°
				X
LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa Cecilia Ledà D'Ittiri	3°	4°	5°
		X	X	X
MATEMATICA	Prof.ssa Cinzia Marongiu DA GENNAIO: Prof. Daniele Carta	3°	4°	5°
				X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Marco Cabeccia	3°	4°	5°
		X	X	X

7. Percorso formativo

7.1. Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza imprenditoriale

7.2. Competenze chiave di cittadinanza

Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- Imparare ad imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Progettare
- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Collaborare e partecipare

7.3. *Competenze trasversali*

A. Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:

- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico

B. Socializzare in modo equilibrato:

- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con sé stessi e a proprio agio con gli altri
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Operatività
- Conoscenza dei contenuti
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Saper osservare, descrivere e confrontare
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper individuare gli errori e correggerli
- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato

- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

7.4. Obiettivi educativi raggiunti da una parte della classe

- Rispetto di sé e degli altri, delle cose comuni e dell'ambiente
- Disponibilità al confronto e alla tolleranza
- Assunzione di responsabilità e capacità di autocritica
- Interesse per i problemi della scuola e del lavoro
- Solidarietà sociale
- Frequenza alle lezioni
- Lavorare in gruppo

7.5. Obiettivi didattici raggiunti da una parte della classe

- Consolidamento della capacità e della durata della concentrazione
- Essere in grado di cogliere il senso delle informazioni e interpretarne correttamente il contenuto
- Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite
- Saper effettuare analisi corrette
- Saper gestire autonomamente e in modo corretto situazioni nuove
- Saper utilizzare e produrre documentazione
- Conoscenza e comprensione dei contenuti trattati
- Forma linguistica appropriata nella produzione scritta e orale

7.6. Obiettivi raggiunti individualmente

Gli obiettivi sono stati raggiunti in base alle capacità, alla partecipazione in classe e all'impegno di ciascuno allievo. Le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi sono alquanto eterogenee.

Pertanto, la classe, come già indicato in precedenza, può essere suddivisa su tre livelli:

- Un primo gruppo è in grado di rielaborare i contenuti utilizzando un linguaggio appropriato; applica correttamente le conoscenze alle situazioni pratiche ed è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;
- Un secondo gruppo possiede competenze di tipo prevalentemente esecutivo e ripetitivo, sa applicare regole e procedimenti in contesti noti e dispone di un lessico semplice ma sostanzialmente corretto;
- Un terzo gruppo ha una preparazione approssimativa e in taluni casi lacunosa, determinata da un discontinuo impegno.

8. Metodi, tempi e strumenti di lavoro

8.1. Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Dibattito in classe
- Uso della piattaforma Gsuite
- Brainstorming
- Problem solving
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

	D I R I T T O	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	E C O N O M I A P O L I T I C A	I T A L I A N O	L I N G U A I N G L E S E	L I N G U A S P A G N O L A	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	S T O R I A
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lavoro di gruppo</i>		X							
<i>Discussione guidata</i>				X					X
<i>Esercitazioni</i>		X		X		X	X		X

8.2. Svolgimento dei programmi

Ciascun docente ha fatto riferimento a metodologie diverse in base all'esigenza della disciplina insegnata. Il metodo di lavoro utilizzato è stato coerente con quanto stabilito nella programmazione individuale, seguendo l'ordine cronologico ivi indicato e procedendo con lo svolgimento del programma in maniera sequenziale. Tuttavia, non tutti i docenti sono riusciti a portare a conclusione il programma.

8.3. Processo di apprendimento

È stato improntato sulla lezione frontale, necessaria per introdurre e presentare gli argomenti, in modo da esporre le informazioni preliminari e delineare l'inquadramento generale. Solo alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni esprimendo pareri, riportando esperienze personali, formulando domande.

8.4. *Tempi dell'apprendimento*

Sono stati articolati nella seguente sequenza:

1. Presentazione degli argomenti
2. Verifica
3. Revisione
4. Eventuale approfondimento

8.5. *Strumenti di lavoro*

Sono stati utilizzati:

- Dispense fornite dal docente
- Libri di testo
- Altri testi
- Opuscoli
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- Schede riassuntive
- Lavori in Power Point
- Supporti multimediali
- Internet
- Software didattici
- PC
- Lavagna tradizionale
- LIM

8.6. Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula, grazie all'utilizzo della LIM.

	MATERIALI					STRUMENTI				SPAZI	
	L I B R I D I T E S T O	F O T O C O P I E	V I D E O	D I S P E N S E	P O W E R P O I N T	L A V A G N A	L I M	C O M P U T E R	A L T R I S T R U M E N T I	A U L A	P A L E S T R A
DIRITTO	X	X		X	X		X	X		X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X	X	X			X	
ECONOMIA POLITICA	X	X		X	X		X	X		X	
ITALIANO			X	X		X	X	X		X	
LINGUA INGLESE	X	X		X		X	X	X		X	
LINGUA SPAGNOLA				X		X	X	X	X	X	
MATEMATICA		X		X		X	X			X	
SCIENZE MOTORIE				X			X			X	
STORIA			X	XX		X	X	X		X	

9. Valutazione

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione ha assunto diverse funzioni in relazione alla sua collocazione nel processo educativo:

- *Valutazione iniziale*: ha consentito di evidenziare le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, in modo da calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- *Valutazione formativa*: è avvenuta in itinere, ha avuto funzione regolativa, in quanto ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- *Valutazione sommativa*: ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo il periodo di lavoro quadrimestrale.

In tutte le fasi si è valutato e si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione ha il fine di controllare e coinvolgere alunni e docenti; non è dunque un modo per rilevare errori e lacune e né tanto meno persegue il fine sanzionatorio.

L'obiettivo primario del Consiglio di classe è stato l'acquisizione delle competenze, delle abilità del singolo e l'evoluzione del processo di apprendimento.

9.1. Strumenti di valutazione e verifica

Gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati valutati secondo i criteri individuati nel P.T.O.F.

Per gli allievi BES e DSA, nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto principalmente del contenuto e non della forma, in base anche a quanto riportato nei PDP; nella valutazione orale è stato concesso l'uso di schemi e mappe e si è fatto riferimento ai nuclei tematici fondanti dei contenuti programmati, in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Numero di verifiche: sono state effettuate un numero minimo di due prove scritte e orali per disciplina.



9.2. *Tipologie di prove utilizzate durante l'anno scolastico*

DISCIPLINA	V E R I F I C H E O R A L I	T E M A O P R O B L E M A	P R O V E S T R U T T U R A T E	P R O V E S E M I S T R U T T U R A T E	Q U E S T I O N A R I O	R E L A Z I O N E	E S E R C I Z I O T E S T
DIRITTO	X				X		
ECONOMIA AZIENDALE	X	X					X
ECONOMIA POLITICA	X				X		
ITALIANO	X		X	X			
LINGUA INGLESE	X		X	X	X		
LINGUA SPAGNOLA	X		X	X	X		
MATEMATICA	X						X
SCIENZE MOTORIE		X			X		
STORIA	X						

9.3. Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime con grande difficoltà. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime in maniera poco corretta. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze nella disciplina.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede una terminologia accettabile. Ha sufficiente competenza nella disciplina.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina.
VOTO 8	Mantiene un buono impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete ed approfondite. Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Usa la lingua in modo autonomo. Ha buone competenze nella disciplina.
VOTO 9 -10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro e corretto. Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

In conclusione, l’obiettivo della valutazione è stato soprattutto quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo, rispetto alla situazione di partenza, e sulla efficacia dell’azione didattica.

9.4. Valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento si è fatto riferimento alle tabelle inserite nel PTOF e approvate dal Collegio Docenti. Vista la legge 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio d'esame.

10. Organizzazione degli interventi di recupero

Il recupero delle carenze degli anni precedenti è stato effettuato in itinere da ciascun docente, in base alle esigenze di ciascun allievo.

Anche per il recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre il Consiglio di Classe ha effettuato un recupero in itinere.

È stato attivato un corso di recupero pomeridiano di economia aziendale, al quale ha partecipato solo una parte della classe.

11. Tipologie di lavoro del Consiglio di classe

Il lavoro collegiale del Consiglio di classe è stato articolato nel seguente modo:

- Formulazione della programmazione educativa e didattica
- Verifica periodica dell'attività didattica
- Condivisione dei problemi evidenziati
- Attività di collaborazione
- Incontri formali (Consigli di Classe programmati) e informali



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 1: ATTIVITA' EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Lettura e analisi dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

1. Componenti Commissioni d'Esame

Materie interne: Diritto (prof.ssa Laura Satta), Storia (prof.ssa Angela Puggioni) ed Economia aziendale (prof.ssa Stefania Franca De Col)

Materie esterne: Italiano, matematica e inglese

2. Prove d'Esame – Simulazioni

2.1. Prima prova scritta

Data: 24/02/2025 e 24/03/2024

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)

Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	ATTRIBUITO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</i>	Completa ed esauriente	4	
	Completa e appropriata	3	
	In parte pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa e incompleta	1	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	Adeguate	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	3	
	Semplice ma corretta	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	Esauriente e originale	4	
	Logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo (se presenti) o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
			____/20



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	ATTRIBUITO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i> <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	Completa ed esauriente	4	
	Completa e appropriata	3	
	In parte pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa e incompleta	1	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i> <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</i> <i>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	Adeguate	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	3	
	Semplice ma corretta	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	Esauriente e originale	4	
	Logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i> <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Esaustiva e precisa	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
			___/20

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	ATTRIBUITO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i> <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	Completa ed esauriente	4	
	Completa e appropriata	3	
	In parte pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa e incompleta	1	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i> <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</i> <i>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	Adeguate	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	3	
	Semplice ma corretta	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	Esauriente e originale	4	
	Logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Esauriente e originale	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Esauriente e precisa	4	
	Completa e attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
			<u> </u> /20

2.2. Seconda prova scritta

Data: 19/03/2025 e 07/04/2025

Svolgimento di un elaborato di Economia aziendale con analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

INDICATORI		DESCRIPTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Nulla	<i>Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.</i>	1
	Non raggiunto	<i>Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.</i>	2
	Base	<i>Conosce le informazioni essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale.</i>	3
	Intermedio	<i>Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto</i>	3,5
	Avanzato	<i>Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono utilizzati in modo corretto ed appropriato.</i>	4
INDICATORI		DESCRIPTORI	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti economico finanziario e patrimoniale destinati a	Nulla	<i>Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato</i>	0
	Gravemente insufficiente	<i>Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi di dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.</i>	1
	Insufficiente	<i>Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi di dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione non sono chiari e solo parzialmente corretti.</i>	2
	Sufficiente	<i>Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.</i>	3
	Discreto	<i>Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.</i>	4
	Buono	<i>Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.</i>	5
	Ottimo	<i>Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti.</i>	6

soggetti diversi, alla realizzazione di analisi modellazione e simulazione di dati.			
INDICATORI		DESCRITTORI	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Nulla	<i>Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto.</i>	0
	Gravemente insufficiente	<i>Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.</i>	1
	Insufficiente	<i>Ha prodotto un elaborato incompleto con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.</i>	2
	Sufficiente	<i>Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con la richiesta ma privo di spunti personali.</i>	3
	Discreto	<i>Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti e articolate.</i>	4
	Buono	<i>Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.</i>	5
	Ottimo	<i>Ha prodotto un elaborato completo ed articolato, le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.</i>	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Nulla	<i>Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico.</i>	0
	Non raggiunto in modo grave	<i>Non argomenta e sintetizza correttamente, non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.</i>	1
	Non raggiunto	<i>Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.</i>	2
	Base	<i>Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare.</i>	3
	Intermedio	<i>Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico.</i>	3,5
	Avanzato	<i>Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico</i>	4
Totale punteggio			20/20

2.3. Colloquio

1. La Commissione sottoporrà materiali al candidato, al fine di favorire la trattazione interdisciplinare delle diverse discipline, analizzando testi, documenti, esperienze e problemi, in modo da verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
2. Educazione Civica: dedicata alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica, inserite nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e illustrati nella Programmazione del Consiglio di Classe.
3. PCTO: il candidato espone, attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Non sono state effettuate simulazioni di colloquio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 2: EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della OM. n. 67 del 31 marzo 2025, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Docente Coordinatore di Educazione civica: Prof.ssa Laura Satta

EDUCAZIONE CIVICA		
Discipline coinvolte e tempi (ore)	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti	Metodologie applicate
DIRITTO: <i>Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.</i> (4 ore)	Riconoscere le principali forme di criminalità e illegalità presenti nella società e comprendere i rischi associati. Acquisire consapevolezza del valore della legalità e dei diritti e doveri del cittadino.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point.
ECONOMIA AZIENDALE: <i>Diffusione della cultura di impresa</i> (8 ore)	Conoscere il contesto aziendale al fine di individuare il valore del patrimonio culturale	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point
ECONOMIA POLITICA: <i>I principi fondamentali della Costituzione</i> (3 ore)	Conoscere e analizzare gli articoli 1 - 12 della Costituzione italiana.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point
ITALIANO: <i>L'attendibilità delle fonti: fake news, fatti o opinioni.</i> (5 ore)	Analizzare con occhio critico le notizie alle quali siamo esposti quotidianamente. Riconoscere le Fake news, avendo coscienza dei meccanismi, e delle motivazioni che portano alla creazione di queste. Scoperta delle più antiche bufale della storia del mondo.	Lezioni frontali e partecipate svolte sulla base delle dispense fornite dall'insegnante. Successivo dialogo e confronto sui temi trattati.



LINGUA INGLESE: <i>Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo</i> (3 ore)	Promuovere un uso consapevole e responsabile del web e delle tecnologie digitali. Far acquisire competenze di autocontrollo e gestione del tempo digitale. Sviluppare il pensiero critico rispetto ai contenuti online, alle dinamiche del gaming e del gioco d'azzardo. Informare sui rischi psicologici e sociali legati alla dipendenza da internet, videogiochi e scommesse.	Lezioni frontali e partecipate
LINGUA SPAGNOLA: <i>Educazione stradale</i> (3 ore)	Cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli. Saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile e nel rispetto degli altri;	Lezioni frontali e partecipate
MATEMATICA: <i>Educazione finanziaria e assicurativa e educazione alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.</i> (3 ore)	Gli alunni hanno acquisito le conoscenze di base in educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Hanno compreso l'importanza della pianificazione economica personale e della tutela del rischio. Sono stati introdotti all'uso consapevole delle tecnologie digitali per la gestione del denaro. L'apprendimento si è svolto in modo partecipativo, con buoni risultati complessivi.	Lezioni frontali e partecipate. Presentazione Power Point.
SCIENZE MOTORIE: <i>Il Rapporto tra Alimentazione, Attività Sportiva e Benessere Psicofisico</i> (2 ore)	Consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; promozione di stili di vita sani; autonomia e responsabilità nelle scelte; cura delle relazioni interpersonali.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point.



STORIA: <i>Prevenzione e contrasto alle attività di cyberbullismo.</i> (2 ore)	Riconoscere le situazioni di cyberbullismo. Valutare le conseguenze delle proprie azioni online. Cercare attivamente soluzioni ai problemi legati al cyberbullismo. Utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro e responsabile.	Lezioni frontali e partecipate svolte sulla base delle dispense fornite dall'insegnante. Successivo dialogo e confronto sui temi trattati.
---	---	--

ALLEGATO 3: PCTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Tutor classe terza	Prof.ssa Francesca Giusta Grixoni
Tutor classe quarta	Prof.ssa Laura Satta
Tutor classe quinta	Prof.ssa Laura Satta

All'Alternanza Scuola Lavoro, dall'anno scolastico 2018/2019, è stata attribuita la nuova denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)".

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta inizialmente nel 2003, è una metodologia didattica che consente agli studenti di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

Nel 2015, con la riforma della Buona Scuola (L. n. 107 del 13/07/2015), l'alternanza scuola-lavoro è stata resa obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Gli alunni della 5^a A ITE – AFM non hanno tutti frequentato il triennio presso l'Istituto Superiore Paritario Kennedy.

Di seguito si riportano le attività e i progetti di PCTO svolti durante il quinto anno, insieme a quelli realizzati negli anni precedenti presso altri istituti scolastici, sia pubblici che privati:

- Corso sicurezza
- PCTO Unimarconi
- Progetto MUN
- AssOrienta, orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze armate e di polizia
- Incontro Avvocato
- IED – Istituto Europeo di Design
- Studio delle discipline STEM
- Progetto Tutti per uno – Campagna di prevenzione contro il bullismo
- Neanche con un fiore – Laboratorio di legalità
- Open day presso il Conservatorio "Luigi Canepa"
- "A scuola di primo soccorso"
- Progetto GenerazionePari
- Progetto Promemoria Auschwitz
- Educazione digitale, Tech Education – Progetto "Hi -tech / Entre Lab"
- Workshop fondamentali della creazione d'impresa negli USA
- Progetto "BeViviciSu" – educazione stradale
- LIDL for the future
- Seminario di economia aziendale
- Centro Studi Grazia Deledda – Sassari
- Borgo di Torre Tonda – Sassari
- Bella Napoli srl – Alghero
- Agricoltura, sviluppo rurale
- ALTEA Associazione promozione culturale – Siniscola
- **Dalla teoria alla pratica**
- **Progetto cinestesia**
- **Sardinia Film Festival**
- B.L.A.WOOD SRL

- Studio Legale Federici
- La Nuov@ scuola – La Nuova Sardegna
- Lu Buttighinu SRL
- Centro Studi Diplomando – Alghero
- Mercerie Mameli
- STUDIO COMMERCIALISTA ENNA SALVATORE
- Studio Commercialista Dott.ssa Marcella Massa
- Laboratorio Analisi Biologiche A.B.A.
- STUDIO TECNICO PROGEDIL
- PSC SERRAMENTI SRL
- Kayaking Moresca di Manzetto Giulia
- Studio Legale Anastasia Fara
- Rigenerlab
- CTN – Alghero



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 4: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, relativo alle *Linee guida per l'orientamento*, fornisce le indicazioni per le attività di orientamento da svolgere nelle scuole.

L'orientamento è un processo formativo attraverso il quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie per affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

Con la Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 vengono date le prime indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche.

Le *Linee guida* prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le 30 ore devono essere svolte tutte in orario curriculare e i moduli vanno integrati con i PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Gli alunni della 5^a A dell'Istituto Tecnico Economico, ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing hanno svolto le seguenti ore di *Orientamento*:

ATTIVITA'	DATA	ORE
<i>Promemoria Auschwitz</i>	19/09/2024	1,5 ora
<i>Educazione digitale, tech education - Progetto Hi-tech/Entre lab</i>	23/09/2024 24/09/2024 25/09/2024	12 ore
<i>Workshop sui fondamenti della creazione d'impresa negli USA</i>	27/09/2024	2 ore
<i>Progetto "BeViviciSu"</i>	18/10/2024	2,5 ore
<i>Progetto "Neanche con un fiore"</i>	24/10/2024	1,5 ora
<i>Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"</i>	04/11/2024	3,5 ore
<i>Presentazione percorsi PCTO, Uisp Sassari</i>	12/11/2024	1 ora
<i>"A scuola di primo soccorso" - parte teorica</i>	12/11/2024	2 ore
<i>Progetto "Generazione pari"</i>	25/11/2024	3 ore
<i>"A scuola di primo soccorso" - parte pratica</i>	05/12/2024	3 ore
		32,5 ore



ALLEGATO 5: SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

A. Materia: Lingua e letteratura italiana

	DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
	DOCENTE: Angela Puggioni
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: leggere, comprendere e interpretare, messaggi orali e scritti, di vario genere, in situazioni formali e informali, cogliendone i contenuti espliciti ed impliciti. Esporre oralmente, in forma semplice, corretta e sintetica contenuti di vario genere attraverso la libera esposizione o con domande stimolo. Riconoscere e classificare le varie tipologie di testo letterario e non letterario e i diversi registri linguistici. Comporre testi scritti in modo semplice e corretto, applicando le basilari regole grammaticali e ortografiche. Produrre temi, riassunti, appunti, mappe e tabelle riepilogative degli argomenti. Ricercare e selezionare informazioni utili su un determinato argomento in previsione della composizione di testi scritti e dell'elaborazione di ricerche individuali. Conoscere i principali eventi storici di riferimento.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Il metodo didattico è stato articolato in varie fasi: lezioni frontali e partecipate con il supporto di testi oggetto di studio, sia in versione cartacea sia attraverso la Lim. Visione e analisi di dispense fornite dal docente (basate sul libro di testo), mappe concettuali, analisi di situazioni reali e costruzione di schemi concettuali. Discussioni circa gli argomenti trattati, spesso riferendosi alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, video, e libro di testo.
	SPAZI: Aula fisica con possibilità di utilizzo della lavagna tradizionale, e della LIM. Aula virtuale attraverso l'uso di Classroom.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte in ingresso e in uscita. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. L'età postunitaria: Naturalismo e Verismo: ● Dal Naturalismo di Zola agli scrittori Veristi italiani;



- Giovanni Verga: la visione del mondo e la poetica verista. La vita, le opere, i grandi temi;
- I Malavoglia: genesi e composizione, una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali, i testi;
- Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo e La Lupa.

2. Il Decadentismo:

- Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo;
- temi e motivi del Decadentismo, gli autori e i testi;
- Charles Baudelaire e I fiori del male: architettura e significato di un capolavoro, i temi e i motivi, uno stile complesso e innovativo;
- Da *I fiori del male*, L'albatro;
- Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino, il tema del nido e il simbolismo pascoliano. La vita, le opere, i grandi temi;
- Myricae: composizione, struttura, titolo, i temi, lo stile e i testi;
- Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, i grandi temi;
- *Alcyone*: la struttura dell'opera, i temi.

3. Svevo e la Psicanalisi

- La vita, le opere, i grandi temi, la poetica, i riferimenti culturali;
- il tema dell'inettitudine: l'inetto, il superuomo, i vinti; la funzione conoscitiva e non terapeutica della teoria di Freud;
- *Una vita*;
- *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile, e le strutture narrative.

4. Luigi Pirandello:

- La vita, le opere, i grandi temi;
- Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, una vicenda "inverosimile", le tecniche narrative, i testi;
- le idee e la poetica: relativismo e umorismo, la persona, il personaggio e le maschere nella produzione pirandelliana.



	• Testi: L'esempio della vecchia signora "imbellettata" (da L'umorismo) 5. Aspetti della poesia italiana del primo Novecento L'Ermetismo: • contesto storico, caratteri e temi principali; • Salvatore Quasimodo: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica. Lettura della poesia <i>Alle fronde dei salici</i>. • Giuseppe Ungaretti: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica. Lettura delle poesie <i>Veglia</i> e <i>Soldati</i>. • Eugenio Montale: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI; AUTORE: CARNERO ROBERTO / IANNAONE GIUSEPPE; EDITORE: TRECCANI GIUNTI TVP.



B. Materia: Lingua e cultura straniera – Inglese

	DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera – Inglese
	DOCENTE: Fabiana Canu
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire agli studenti le seguenti competenze linguistico-comunicative: - saper comprendere testi orali/scritti legati al mondo tecnico economico e commerciale e discutere su di essi; - saper utilizzare le strutture linguistiche in un contesto settoriale della microlingua; - saper esporre, anche in modo personale, argomenti dell'ambito economico e commerciale, con riguardo al lessico.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1- Grammar review: present tenses, past tenses, Word order in English sentences. 2- Business Organisation: Multinationals, Business in the current economic climate. 3- Organisation Banking: Banking services, Online banking. 4- Business ethics and green economy: Sustainable business, Fair trade, Microfinance, Ethical banking and investments. 5- Marketing and advertising: What is marketing?, Market segmentation, Targeted marketing: market map, Market research, E-marketing, Market position, SWOT analysis. 6- The European Union: Historical Background, European Treaties, European Union Structure, the benefits of Europe, Economic and monetary policy.



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

LIBRO DI TESTO	TITOLO: Business Expert AUTORE: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley EDITORE: Pearson Longman



C. Materia: Seconda lingua comunitaria – Spagnolo

	DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria – Spagnolo
	DOCENTE: Cecilia Ledà d’Ittiri
OBIETTIVI	L’obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato a scambiare informazioni di routine - Produrre testi brevi e semplici, scritti e orali su argomenti di interesse, personale, quotidiano o di studio. - Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, mappe concettuali, libro di testo
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Revisión de Gramática y léxico: - Presente - Pretérito Imperfecto - Pretérito Perfecto - Pretérito Indefinido - Futuro Simple 2. Los bancos: - Tipos de bancos - El Banco Central - Los medios de pago - Las operaciones del cajero automático - El mercado de la bolsa 3. Importaciones y exportaciones: - Las ferias - El comercio internacional - Los tipos de comercio



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

	- La compraventa 4. La empresa: - El empresario - El organigrama de una empresa - Criterios de clasificación de las empresas - Las cooperativas - Las multinacionales - Startup
LIBRO DI TESTO	TITOLO: COM.COM 2ED. (LD) / COMUNICACION Y COMERCIO AUTORE: D' ASCANIO MARIA / FASOLI ANTONELLA EDITORE: CLITT



D. Materia: Storia

	DISCIPLINA: Storia
	DOCENTE: Angela Puggioni
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; utilizzare in maniera appropriata il lessico storiografico. Saper collocare gli eventi sulla linea del tempo secondo una corretta scansione cronologica. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose. Argomentare, criticare e confrontare interpretazioni di fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà odierna.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Il metodo didattico è stato articolato in varie fasi: lezioni frontali e partecipate con il supporto di testi oggetto di studio, sia in versione cartacea sia attraverso la Lim. Visione e analisi di dispense fornite dal docente (basate sul libro di testo), mappe concettuali, analisi di situazioni reali, e costruzione di schemi concettuali. Discussioni circa gli argomenti trattati, spesso riferendosi alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, video e libro di testo.
	SPAZI: Aula fisica con possibilità di utilizzo della lavagna tradizionale, e della LIM. Aula virtuale attraverso l'uso di Classroom.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali in ingresso e in uscita. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. La Belle Époque e l'età Giolittiana: ● la crescita dell'occidente e la svolta del Novecento; ● la Seconda rivoluzione industriale; ● la nascita della società di massa. ● La Belle Époque; ● L'Italia, il governo Giolitti e la colonizzazione dell'Africa, le prime elezioni a suffragio universale maschile.



	2. La Prima Guerra Mondiale: ● le tensioni nel continente, i fattori che portarono allo scoppio della prima grande guerra; ● le guerre balcaniche e le loro conseguenze. ● lo scoppio della guerra e le reazioni a catena; da una guerra di movimento alla guerra in trincea. L'Italia nel conflitto. ● la crisi in Russia e l'ingresso degli Stati Uniti; ● la conclusione e i trattati di pace. ● le conseguenze della guerra. 3. La Rivoluzione Russa: ● Le motivazioni, lo scoppio, lo svolgimento e le conseguenze. 4. Gli Stati Uniti: ● gli anni Venti americani; ● la crisi del '29; ● Roosevelt e il New Deal; ● La Grande Depressione e le sue conseguenze nel mondo. 5. La nascita del Fascismo e l'età dei totalitarismi: ● il biennio rosso; ● esordi del movimento fascista; ● l'ascesa di Mussolini e le sue politiche; ● il fascismo al potere; ● La crisi delle democrazie occidentali e la nascita dei regimi autoritari in Europa; ● la Germania e l'ascesa di Hitler; il terzo reich; la politica del Fuhrer; ● L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; lo stalinismo, dal terrore ai gulag. 7. La Seconda Guerra Mondiale: ● Le cause e lo scoppio della guerra; ● Il ruolo dell'Italia; ● Le campagne militari e la "soluzione finale"; ● La riscossa degli Alleati. Russia e America unite; ● La caduta del fascismo in Italia; ● La fine della guerra e le conseguenze del conflitto.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: ESPERIENZA DELLA STORIA 3 AUTORE: FOSSATI-LUPPI-ZANETTE



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

	EDITORE: MONDADORI
--	---------------------------



E. Materia: Diritto

	DISCIPLINA: Diritto
	DOCENTE: Laura Satta
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è stato quello di formare lo studente affinché sviluppi un pensiero critico e un comportamento coerente con il rispetto delle norme, maturando al contempo un senso di cittadinanza attiva e responsabile. Si è inteso promuovere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della vita democratica del Paese, favorendo la capacità di collocare la propria esperienza individuale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti sanciti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. È stato inoltre fondamentale accompagnare lo studente nell'acquisizione delle competenze e conoscenze essenziali, oggi indispensabili per vivere in una società complessa e per comprendere, anche nelle sue linee generali, la Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Lo Stato: Gli elementi costitutivi di uno Stato. La cittadinanza italiana. I cittadini europei ed extraeuropei. Le forme di Stato 2. La Costituzione italiana: Lo Statuto Albertino. Nascita, struttura e caratteri della Costituzione del 1948. Analisi degli artt. 1- 12 della Costituzione. 3. Le forme di Governo: Monarchia e Repubblica. La Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale. La separazione dei poteri nella Costituzione. La democrazia. Il diritto di voto (art. 48 Costituzione). I partiti politici.



	4. Il Parlamento: il bicameralismo perfetto. La legislatura. Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari. L'organizzazione interna delle Camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo. 5. Il Governo: Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Le crisi di Governo. La funzione legislativa del Governo. La responsabilità dei ministri 6. Il Presidente della Repubblica: Il ruolo e l'elezione del Presidente della Repubblica. Il mandato presidenziale. I poteri di garanzia. Gli atti del Presidente e la controfirma ministeriale. I reati presidenziali 7. La magistratura: la funzione giurisdizionale. La magistratura ordinaria e speciale. I giudici e la soggezione alla legge. L'imparzialità e l'indipendenza dei giudici. Il CSM. Il processo. I gradi del processo. Le sentenze. Artt. 24, 25 e 27 della Costituzione. 8. L'Unione Europea: la nascita dell'Unione Europea. La normativa dell'Unione Europea. Gli organi dell'Unione Europea (Consiglio dell'Unione Europea, Commissione europea, Parlamento europeo, Corte di giustizia, Consiglio europeo, Corte dei conti, Banca Centrale Europea).
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Diritto – 5° anno AUTORE: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco EDITORE: Le Monnier SCUOLA

F. Materia: Economia politica

DISCIPLINA: Economia politica	
DOCENTE: Laura Satta	
OBIETTIVI	L'obiettivo è stato quello di far riconoscere e comprendere gli obiettivi economici e sociali che costituiscono il fondamento dell'attività finanziaria pubblica; analizzare i principi e le teorie economiche che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia; sviluppare la capacità di valutare in modo critico gli effetti delle politiche di finanza pubblica, con particolare attenzione al loro impatto sulla collettività e alla promozione del benessere sociale. Si è inoltre mirato a far acquisire consapevolezza del ruolo dello Stato nella redistribuzione delle risorse, nella riduzione delle disuguaglianze e nella tutela dei beni pubblici e dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica: i bisogni pubblici. I servizi pubblici. La scienza delle finanze e l'attività finanziaria pubblica. Gli operatori economici e l'intervento dello Stato in economia: Gli operatori economici. L'economia pubblica. Il ruolo dello Stato nell'economia. Il Fallimento del mercato. La finalità redistributiva. I beni pubblici. Le imprese pubbliche. La spesa pubblica: La classificazione delle spese pubbliche. La spending review. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

- | | |
|-----------------------|---|
| | <p>4. Le entrate pubbliche: Gli effetti economici delle entrate. La pressione tributaria. La classificazione delle entrate pubbliche. Le entrate originarie. Le entrate derivate. Le fonti delle entrate straordinarie.</p> <p>5. Il bilancio dello Stato: Le fasi del bilancio. Il Documento di Economia e Finanza (DEF). La Nota di aggiornamento del DEF (NADEF). L'articolo 81 della Costituzione. L'approvazione del bilancio. Il debito pubblico.</p> |
| LIBRO DI TESTO | <p>TITOLO: Economia, Stato e sistema tributario
AUTORE: Maria Rita Cattani; Flavia Zaccarini.
EDITORE: Paramond</p> |

G. Materia: Economia aziendale

	DISCIPLINA: Economia aziendale
	DOCENTE: Stefania Franca De Col
OBIETTIVI	1) gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; 2) individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 3) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; 4) analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA: LEZIONE 1: La comunicazione economico-finanziaria -Perchè le imprese comunicano? -Come si producono le informazioni economico-finanziarie? – Quali sono gli strumenti della contabilità generale? LEZIONE 2: Le immobilizzazioni -Come sono classificate le immobilizzazioni? -Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali? -Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali? –Perchè si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?



LEZIONE 3: Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti

- Come si contabilizzano le operazioni di compravendita?
- Come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite?
- Come si contabilizza il regolamento anticipato?
- Come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing?

LEZIONE 4: Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario

- Come si classificano i finanziamenti bancari?
- Come si rilevano in contabilità le operazioni di smobilizzo?
- Come si contabilizza il factoring?
- Come si rilevano in contabilità l'accensione e il rimborso del mutuo?

LEZIONE 5: Le altre operazioni di gestione

- Come si contabilizzano i costi dei dipendenti?
- Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese?
- Come si contabilizzano i contributi finanziari?

LEZIONE 6: L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione

- Perché si redigono le scritture di assestamento?
- Come si classificano le scritture di assestamento?
- Quali sono le scritture di completamento?
- Quali sono le scritture di integrazione?

LEZIONE 7: L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento

LEZIONE 8: Il bilancio d'esercizio;

- Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
- Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
- Quali è il contenuto del bilancio civilistico?
- In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
- Quali sono i principi di redazione del bilancio?
- Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?

LEZIONE 9: Il bilancio IAS/IFRS;

- Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS?
- Quali sono le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico?



- Quali elementi sono valutati al fair value?

LEZIONE 10: La revisione legale dei conti

- A quali forme di controllo è soggetto il bilancio?
- Come si svolge la procedura di revisione legale?
- Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?

LEZIONE 11: La rielaborazione dello Stato patrimoniale

- Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale?
- Come si rielabora lo Stato patrimoniale?

LEZIONE 12: La rielaborazione del conto economico

- Perché si deve rielaborare il Conto economico?
- Come si rielabora il Conto economico?

LEZIONE 13: L'analisi della redditività

- Come si interpreta il bilancio d'esercizio?
- Che cos'è l'analisi per indici?
- Quali sono gli indici di redditività?
- Da quali fattori dipende il ROE?
- Quali sono gli indici di produttività

LEZIONE 14: L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
- Quali sono gli indici patrimoniali?
- Quali sono gli indici finanziari?
- Quali sono gli indici di allerta della crisi dell'impresa?

LEZIONE 17: L'analisi del bilancio socio-ambientale

- Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
- Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
- Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?
- Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

2. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

LEZIONE 1: Le strategie aziendali

- Che cosa è una strategia?
- A quali livelli può essere predisposta una strategia?



	-Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate? -Quali sono le strategie di corporate? LEZIONE 2: Le strategie di business -Di che cosa si occupano le strategie di business? -Come si sviluppa una strategia di business? -Quali sono le possibili strategie di business? -Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa? -Perchè molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato? LEZIONE 3: Le strategie funzionali -Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali? -Perchè si attuano strategie di marketing? -Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie? -Quali strategie si collegano alla funzione produzione? -La pianificazione e il controllo di gestione LEZIONE 5: Il budget -Quali sono le finalità della programmazione aziendale? -Quali sono le parti che compongono il budget? -Perchè si utilizzano costi standard per redigere il budget? LEZIONE 6: La redazione del budget -Quali sono le fasi di redazione del budget analitico? -Come si redige il budget delle vendite? -Come si redige il budget della produzione? -Come si redige il budget degli acquisti? -Come si redige il budget degli investimenti fissi? LEZIONE 7: Il Business plan (Cenni)
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Futuro Impresa Up AUTORE: F. L.Barale G.Ricci EDITORE: Tramontana



H. Materia: Matematica

	DISCIPLINA: Matematica
	DOCENTE: Daniele Carta
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le competenze base della matematica affinché riesca ad avere gli strumenti necessari per approfondire le proprie conoscenze in futuro in più ambiti professionali. Attraverso le nozioni base si ha una formazione solida per lo sviluppo di più concetti matematici e non; infatti, essa aiuta a dimostrare e a trarre delle conclusioni su eventi di tipo statistico, economico e matematico.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali e partecipate.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. I regimi finanziari: Operazioni finanziarie; Capitalizzazione: interesse, montante tasso di interesse; Attualizzazione: sconto, tasso di sconto Valore attuale; Unità di misura del tempo; Capitalizzazione semplice: calcolo dell'interesse e del montante; Capitalizzazione frazionata; Sconto commerciale; Capitalizzazione composta; Sconto composto. 2. I dati statistici: I dati statistici; Gli indici di posizione e di variabilità: media aritmetica, media ponderata, moda e mediana. 3. L'economia e le funzioni di una variabile: Domanda e offerta; Funzione dell'offerta e della domanda; Elasticità della domanda; Prezzo di equilibrio; Funzione del costo: costo fisso, costo variabile, costo totale; Costo medio e costo marginale; Ricavo in un mercato di concorrenza perfetta; Ricavo in un mercato monopolistico; Ricavo medio e ricavo marginale, massimo ricavo; Funzione del profitto.



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

	4. Funzioni di due variabili in economia: Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni; Elasticità incrociata. 5. Ammortamenti e leasing: Generalità sull'ammortamento; Generalità ammortamento tedesco e americano; Ammortamento francese; Ammortamento italiano; Leasing.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Matematica rosso 2ED - Volume 5 (LD) / Seconda edizione AUTORE: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone EDITORE: Zanichelli



I. Materia: Scienze motorie e sportive

	DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
	DOCENTE: Marco Cabeccia
OBIETTIVI	L'insegnamento teorico dei grandi giochi sportivi e delle discipline individuali permette agli studenti di approfondire la conoscenza delle regole, della storia e del significato culturale dello sport. Attraverso lo studio di strategie, ruoli e fondamentali tecnici, si è sviluppata la comprensione delle dinamiche di gioco e del valore dello sport come strumento di inclusione, rispetto e benessere psicofisico. Questo approccio ha favorito anche competenze trasversali come la collaborazione, la responsabilità e la consapevolezza del proprio corpo e dei corretti stili di vita.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Grandi giochi sportivi di squadra (Calcio, Pallavolo, Pallamano, Basket, Pallanuoto, Rugby, Hockey, Futsal) • Storia e sviluppo delle discipline • Regole di base e ruoli in campo • Spazi di gioco e attrezzature • Principi tattici fondamentali • Fair play e rispetto delle regole • Valore educativo dello sport di squadra 2. Sport individuali (Tennis, Muay Thai, Pugilato) • Origini, regolamento e modalità di gara • Tecniche e attrezzature essenziali • Autodisciplina, concentrazione e rispetto • Benefici psicofisici e culturali
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Tempo di sport ed. verde AUTORE: Del Nista Pier Luigi - Tasselli Andrea EDITORE: D'Anna

ALLEGATO 5: CREDITI SCOLASTICI

Durante lo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà all'attribuzione del credito scolastico, applicando le tabelle di conversione fornite dal MIUR. Il credito scolastico è un punteggio assegnato nelle classi terza, quarta e quinta, in base alla media dei voti conseguiti.

Il punteggio viene determinato all'interno di una fascia di oscillazione, secondo i seguenti criteri:

- Se uno studente presenta voti di consiglio e/o sospensioni di giudizio in una o più materie, gli verrà attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla sua media.
- In assenza di voti di consiglio e di sospensioni di giudizio, lo studente riceverà il punteggio massimo previsto per la sua fascia di media.
- Alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe si occuperà di:
- Convertire i crediti scolastici ottenuti al termine della terza e della quarta classe secondo quanto stabilito dalle tabelle A e B della normativa vigente sull'Esame di Stato;
- Attribuire il credito scolastico relativo alla classe quinta.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017 (modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto all'interno della fascia di credito assegnabile in base alla media dei voti può essere attribuito solo se lo studente ha ottenuto almeno nove decimi nel voto di comportamento.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Programmi finali per ogni disciplina;
- Attività di PCTO (copia solo cartacea);
- Relazioni finali (copie solo cartacee alla fine delle attività).

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio della Classe 5^A A ITE – AFM è stato approvato nella seduta del 08/05/2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Angela Puggioni	Italiano / Storia	
Cecilia Ledà D'Ittiri	Spagnolo	
Daniele Carta	Matematica	
Fabiana Canu	Inglese	
Laura Satta	Diritto / Economia politica	
Marco Cabeccia	Scienze motorie e sportive	
Stefania Franca De Col	Economia aziendale	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Coordinatore Didattico
